

Un pungolo per nuove soluzioni

CREATIVITÀ

Davide Lauri
medico
di famiglia,
65 anni,
Milano

testo raccolto da
**Enrico
Negrotti**



La pandemia mi ha offerto, accanto alle criticità (in primis la mancata comprensione, all'inizio, del ruolo delle cure territoriali per arginare il contagio), anche alcuni elementi di stimolo professionale. Ho assistito a un radicale cambiamento nella relazione medico-paziente, con un riconoscimento positivo del ruolo del medico come difensore della salute altrui a discapito della propria: sono numerosissimi i messaggi di solidarietà ricevuti da noi medici di famiglia. Come presidente di cooperativa, l'epidemia è stata uno stimolo a cercare nuove soluzioni a difesa dei pazienti e del nostro lavoro. Insieme ai colleghi di Legnano, abbiamo realizzato una app che ci permette di gestire e monitorare i nostri assistiti a casa loro – con videovisita e monitoraggio di dati clinici eseguito dal paziente (febbre, pressione, frequenza cardiaca e respiratoria, saturimetria) – e di ricevere alert precoci. Abbiamo così mantenuto una continuità attiva delle cure, contenendo il rischio di contagio.